



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/08/2017

Articoli pubblicati dal 29/08/2017 al 29/08/2017

GUERRA A CHI NON DIFFERENZIA. ANCHE LA PLASTICA È TRACCIATA

Rifiuti - Dopo i sacchi con il chip destinati a raccogliere gli scarti generici il Comune corregge le storture del sistema numerando i contenitori gialli

Guerra a chi non differenzia Anche la plastica è tracciata

RIFIUTI Dopo i sacchi con il chip destinati a raccogliere gli scarti generici il Comune corregge le storture del sistema numerando i contenitori gialli

CASTELLANZA - Primo caso in provincia di Varese, a Castellanza tutti i rifiuti - eccetto gli scarti di cucina - saranno tracciabili per individuare chi segue le regole della differenziata e chi no.

Ereditato il sacco viola R-Fid dell'indifferenziato, una riuscitissima sperimentazione dell'ex giunta Farisoglio, l'amministrazione comunale guidata da Mirella Cerini ha deciso di procedere nello stesso modo col sacco giallo dove s'introducono plastica e alluminio: non verrà propriamente applicato l'R-Fid col codice a barre, ma il sacco sarà identificato attraverso una numerazione associata a ogni singolo utente.

Ad annunciare quello che si prospetta come il secondo step della rivoluzione nel campo dei rifiuti è il consigliere delegato all'Ambiente Flavio Castiglioni: «Questa nuova attività non sarà introdotta nell'immediatezza ma è già in fase d'impostazione», precisa. Qual è l'obiettivo? «Differenziare di più e meglio, utilizzando la tracciabilità per impedire gli scarichi abusivi di plastica e alluminio». Sì, perché ci sono molte famiglie che differenziano male sebbene proprio per l'alluminio Castellanza abbia ottenuto un premio nazionale per l'alta percentuale di riciclaggio: nel 2015 è stato infatti



A breve l'amministrazione comunale di Castellanza introdurrà la numerazione dei sacchi gialli in cui i cittadini gettano la plastica

ti nominato "Miglior Comune Riciclone" del Nord Italia, premio conferito a Roma dal CIAL, il Consorzio Imballaggi Alluminio. «La numerazione dei sacchi gialli ci consentirà di essere puntuali nella ricerca degli scaricatori abusivi - spiega Castiglioni - così potremo effettuare controlli co-

stanti e multare i trasgressori, dal momento che il sacco giallo è quello che ci sta creando più problemi».

In effetti, anche se la raccolta differenziata ha raggiunto quasi quota 70 per cento, sono ancora molti coloro che non collaborano: a testimoniarlo sono i condomini multati per

avere lasciato per strada i sacchi non ritirati in quanto irregolari; addirittura c'è chi, per lasciarli fino al ritiro successivo, ha semplicemente tolto il bollino rosso sperando che sarebbero stati poi recuperati. Ma non solo: non mancano persone che, per evitare di dover separare al meglio l'indifferenziata, preferivano buttare materiale vario in mezzo alla plastica, contando proprio sulla mancanza di controlli certificati su questo tipo di pattumiere.

Oltretutto, dato che in passato è stato contestato di avere multato le persone sbagliate, sostenendo che i sacchi appartenessero ad altri palazzi, grazie alla tracciabilità si saprà esattamente chi sanzionare. Certo l'Ufficio Ecologia ha ribadito più volte che all'interno del sacco giallo vanno inseriti solo imballaggi in plastica e lattine: bottiglie per l'acqua e bibite, flaconi per detersivi, prodotti per la casa, sanitari e igiene personale, pellicole di plastiche e cellophane, sacchetti e confezioni per alimenti, imballaggi in polistirolo espanso, piatti e bicchieri in plastica, grucce per abiti, lattine di alluminio, barattoli in acciaio o banda stagnata (tutti rigorosamente puliti). Ancora poco tempo e si passerà alla tolleranza zero.

Stefano Di Maria

CORTOCIRCUITO BMW. FUOCO IN VIA FIRENZE



Cortocircuito Bmw Fuoco in via Firenze

CASTELLANZA - (s.d.m.) Momenti di paura, ieri pomeriggio, in via Firenze, dove ha preso fuoco un'auto parcheggiata a lato strada. È accaduto tutto quanto in pochi istanti: un passante ha visto delle scintille scaturire dal cofano di una Bmw e, mentre il mezzo prendeva fuoco, si è precipitato nel vicino locale "Gustami" pensando che il proprietario potesse trovarsi lì, ma senza successo. Sul posto, una volta dato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme prima che si potessero propagare dal cofano alla parte posteriore della macchina, divorata per metà dall'incendio: è così che l'ha trovata il proprietario. Pare che all'origine ci sia stato un corto circuito. Per consentire le opere di spegnimento in sicurezza, la polizia locale ha chiuso temporaneamente l'accesso a via Firenze, deviando i veicoli sulle strade limitrofe.

pubblicato il 29/08/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Le proposte spaziano dagli incontri per favorire l'arrivo di commercianti alla polizia mortuaria

LE NUOVE CINQUE MOZIONI DI PALAZZO "PER UNA COLLABORAZIONE ATTIVA"
CASTELLANZA Le proposte spaziano dagli incentivi per favorire l'arrivo di commercianti alla polizia mortuaria

Le nuove cinque mozioni di Palazzo «Per una collaborazione attiva»

 di **Cristiano Comelli**

■ Per ora sono cinque ma, afferma, in serbo ne ha già diverse altre. Con la ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, **Michèle Palazzo**, vulcanico consigliere comunale della lista "Sognare Insieme Castellanza Palazzo sindaco" torna a "bombardare" di mozioni la giunta del sindaco **Mirella Cerini**. E chiede, per ognuna di esse, che siano portate all'attenzione del primo consiglio comunale utile.

Che, con buona probabilità, sarà convocato a settembre inoltrato. Le sue cinque proposte spaziano dagli incentivi per l'arrivo di nuovi imprendi-

torialità in città alla polizia mortuaria. Mozioni che andranno ad allungare il già folto elenco di quelle che aveva presentato in precedenza all'attenzione dell'assemblea civica.

Rivolgendosi sempre a consiglio e giunta, con la prima mozione Palazzo impegna i due organi a «elaborare un piano comunale concreto di sgravi e agevolazioni per attrarre le aziende-commercianti a investire sul nostro territorio». La seconda proposta ha come destinatario direttamente il comune, chiamato a «cercare consulenti, non onerosi, per accedere a contributi europei per finan-

ziare progetti utili per fare ripartire Castellanza».

Il terzo documento che già riposa su una protocollazione effettuata in comune mira invece alla convocazione di un'apposita commissione tecnica per valutare a fondo gli elementi di criticità legati ai servizi alla persona. Più di carattere culturale la quarta mozione che mira a fare ritornare a nuova vita il gioiello artistico per eccellenza della città ovvero il museo Pagani, chiuso da tempo.

In questo caso Palazzo chiede a giunta e consiglio di impegnarsi per «avviare un dialogo con la proprietà del museo per cercare soluzioni

adeguate al rilancio dell'intero sito utilizzando anche lo strumento del baratto amministrativo». Da ultimo, invece, arriva un documento con cui si chiede la convocazione di una commissione volta a ridiscutere il regolamento di polizia mortuaria.

È facile previsione pensare che anche le mozioni proposte in quest'occasione daranno vita a un aspro scambio di vedute all'interno dei lavori consiliari. Lungo tutti e cinque i documenti risuona quasi come un mantra una precisa affermazione: «con entusiasmo, passione e spirito di servizio alla comunità il gruppo consiliare "Sognare insieme" accoglie positivamente l'appello del sindaco per una collaborazione attiva e partecipata». Che non contempiti il litigio verificatosi tra Palazzo e il sindaco durante l'ultima assise. ■

pubblicato il 29/08/2017 a pag. 19; autore: Cristiano Comelli

Dopo lo sgombero d idomenica il sindaco morde il freno

L'APPELLO PER LE PALAZZINE. "AIUTATECI A RIQUALIFICARLE"

CASTELLANZA Dopo lo sgombero di domenica il sindaco morde il freno

L'appello per le palazzine «Aiutateci a riqualificarle»

di **Cristiano Comelli**

■ La questione dura da tempo ma in cronaca non ci finiva da un po'. Adesso si è riaccesa per via di un'operazione di sgombero effettuata dalle Forze dell'ordine domenica. L'argomento è quello delle palazzine di via san Giulio, del cui destino si discute da tempo e tuttora disabitate. L'altro pomeriggio, però, due individui hanno forzato una parte della muratura servendosi di una scala a pioli e sono penetrati nell'edificio. Nei loro confronti è stata emessa poi un'ordinanza di sgombero.

Preso atto della situazione, il sindaco **Mirella Cerini** ha inserito la discussione su questo annoso problema e soprattutto avviato una riflessione sulla sua possibile risoluzione come priorità alla ripresa dei lavori amministrativi. E allora quale potrebbe essere il loro destino? «Quanto accaduto proprio in questi

giorni - dice il primo cittadino di palazzo Brambilla - indica una volta di più il fatto che delle palazzine di san Giulio bisognerà occuparsi con la massima intensità e urgenza. Bisogna cercare di ragionare in profondità sullo sviluppo urbanistico di quell'area, al riguardo abbiamo certamente già qualche idea ma prima di esporla preferiamo valutare il problema con attenzione».

«Bisogna trovare la possibilità di concretizzare idee per un eventuale sviluppo di quest'area - spiega ancora Cerini - e perché questo possa avvenire è necessario accedere a qualche finanziamento o provare contatti con partner o operatori che possano affiancarci nell'operazione di riqualificazione dell'area». Il discorso è approdato più volte anche sui banchi del consiglio comunale, legato a doppio filo alla costruzione di quaranta alloggi Aler nell'area della Maddonnina a vocazione di verde.



E, neanche a dirlo, ha generato una spaccatura netta tra favorevoli e contrari a un abbattimento delle tre palazzine della via che versano in condizioni di forte criticità.

Il problema, sotto il cielo di Castellanza, ha attraversato almeno tre giunte. Ora è l'amministrazione Cerini a provare a trovare il bandolo della matassa nella consapevolezza che la situazione esiga di essere affrontata in modo radicale. E vi è da scommettere che il discorso animerà nuovamente il dibattito politico cittadino. ■

Dopo un caso trascinato per tre giunte, ora l'Amministrazione Cerini vuole trovare una soluzione per le palazzine di via San Giulio

pubblicato il 29/08/2017 a pag. 20; autore: Cristiano Comelli

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 28/08/2017 a pag. web; autore: non indicato

ISCRIZIONE MENSA SCOLASTICA: SCADENZA L'11 SETTEMBRE

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/907478/iscrizione_mensa_scolastica_scadenza_l_11_settembre



CLASSIFICA L'INFODATA DEL SOLE 24 ORE

pubbl. il 28/08/2017 a pag. web; autore: Luciano Landoni

RAPPORTO OTTIMALE IN LIUC FRA LAUREATI E ISCRITTI

Università

Secondo l'Infodata del Lunedì, pubblicata sulle pagine del Sole 24 Ore, sono due le Università in cima alla classifica per rapporto laureati/iscritti. La Bocconi di Milano e la Liuc di Castellanza

<http://www.informazioneonline.it/rapporto-ottimale-liuc-fra-laureati-e-iscritti/>



pubbl. il 28/08/2017 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

TANTO DIVERTIMENTO ALLA FESTA "DU L'INGURIA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

E' Tornata, come ogni fine agosto, la festa "du l'inguria", nei giardini di Piazza Castegnate a Castellanza.

<http://www.sempionenews.it/tempo-libero/tanto-divertimento-alla-festa-du-linguria/>

pubbl. il 28/08/2017 a pag. web; autore: Redazione

LIUC DOVE CI SI LAUREA DI PIÙ

Università

Bocconi e poi LIUC per rapporto tra laureati e iscritti: questi i due atenei italiani dove ci si laurea di più. A fotografare la situazione è l'Infodata del Lunedì de Il Sole24Ore che, rielaborando dati dell'ufficio di statistica del Miur.

<http://www.sempionenews.it/territorio/liuc-dove-ci-si-laurea-di-piu/>